

Calcio a 5 femminile, A. Le Formiche battute dall'Ita Salandra, polemiche sulle scelte arbitrali

(cs) Una sconfitta che brucia quella rimediata da Le Formiche di mister La Bianca, ieri impegnate sul campo dell'Ita Salandra, nella gara valida per la 3° giornata di ritorno del massimo campionato di calcio a 5 femminile. La formazione Lucana passa subito in vantaggio con Gutierrez ma due minuti dopo Caserta pareggia i conti per le aretusee. Allo scadere arriva però il nuovo vantaggio delle padrone di casa ad opera di Benitez, 2- 1 e giochi ancora aperti per Basile e compagne pronte a lottare sino alla fine. La ripresa parte però con il piede sbagliato per le aretusee che dopo un minuto e mezzo di gioco si vedono ancora superate, stavolta da Masero. Sul 3-1 la formazione di La Bianca prova in tutti i modi a reagire ma due minuti dopo subisce una doppia penalizzazione che avrà non poche conseguenze sul resto della gara. Al minuto 3'40, espulsione della portiere Rita Basile e rigore in favore del Salandra, sul dischetto Sangiovanni non fallisce. A chiudere definitivamente i giochi la rete di Guterrez al dodicesimo minuto che fissa sul 5-1 il risultato finale. Non prive di polemica le considerazioni di Rita Basile a fine gara : "Sono orgogliosa della squadra e della prestazione delle ragazze nonché dell'operato del nostro mister. A volte, – continua Basile – il risultato non rispecchia la prestazione, quando la partita viene condizionata inevitabilmente da scelte arbitrali (altamente discutibili) quali l'espulsione mia e viene concesso un rigore contro, sicuramente tutto diventa in salita; in una partita che fino alla chiusura del primo tempo abbiamo giocato a viso aperto e con grande carattere mettendo in vista quanto di buono c'è dietro il nostro lavoro

settimanale. Se a questo si aggiungono condizioni di campo indescrivibili, dove anziché giocare a futsal si pattina allora è davvero difficile recuperare e gestire tutta la partita. Davvero, – conclude – faccio un plauso alle ragazze per non aver mollato e combattuto fino alla fine nonostante il risultato. Adesso pensiamo alla partita di domenica prossima dove ci attende un'altra importante trasferta!"

Basket, Serie C. La Kama Italia cade ancora: sconfitta in casa contro Patti

Quinta sconfitta consecutiva per la Kama Aretusa che cede in casa. Al Palakradina passa anche Patti per 65-71. Il quintetto biancoverde cede dopo l'intervallo lungo, accusando un break di 10-0 che taglia gambe e idee ad Agosta e compagni. Proprio il lungo siracusano è l'ultimo ad arrendersi e di carattere trascina i suoi fino ad un palpitante finale dove però Patti gestisce bene il ritorno dei padroni di casa, costretti alla fine ad arrendersi.

Pallanuoto, Under 13 e Under 17. Esordio di campionato

positivo per i giovani dell'Ortigia

Iniziano bene le giovanili Under 13 e Under 17 dell'Ortigia che ieri, alla Caldarella, hanno debuttato nei rispettivi campionati. L'Under 13, allenata da Giuseppe Cassia, ha battuto la 7Scogli 26-5 mentre i ragazzi Under 17, del duo Patricelli-Lisi, si sono imposti sulla Libertas Rari Nantes col punteggio di 27-2. Soddisfatto l'allenatore dell'U17 (e U20) Gianluca Patricelli, che sottolinea la bella atmosfera che si è venuta a creare. "Aldilà dei risultati finali - ha detto Patricelli - queste partite insegnano tanto ai ragazzi sotto il profilo sportivo e umano. E' stato sicuramente un bel momento di sport che ha visto, tra l'altro, l'Ortigia impegnata contro un suo ex allenatore, Saro Salonia, attuale tecnico della Rari Nantes. I suoi insegnamenti tecnici e morali - ha concluso - li portiamo avanti io e Daniele Lisi, cercando di trasmettere ai ragazzi la vera cultura dello sport."

Calcio, Serie D. Colpo Noto, vittoria con brividi in casa del Montalto: 3-1

Un successo che vale oro quello del Noto in casa del Comprensorio Montalto. I granata si impongono per 3-1 e nonostante l'inferiorità numerica riescono a tornare in Sicilia con tre punti preziosi per la classifica, ottenuti contro una diretta concorrente nella lotta per la salvezza.

Sorride a fine gara Pippetto Romano, dopo mille traversie la sua squadra sembra aver trovato nuovamente la sua identità. Ad aprire le danze, al 28', è Cocuzza. I granata controllano e approfittano di una punizione battuta da Fecarotta per raddoppiare. Pochi istanti dopo proprio Fecarotta si fa espellere, lasciando i suoi in inferiorità. Prova ad approfittarne in avvio di ripresa il Montalto che però non va oltre la rete, su rigore, di Musacco. All'88 Kabangu scaccia ogni paura segando la rete dell'1-3. Brividi prima del 90, con un nuovo penalty per i padroni di casa, Sorrentino prima segna poi l'arbitro fa ripetere e questa volta sbaglia il bersaglio. E' l'ultima emozione, finisce qui.

Calcio. Gran Poker del Palazzolo all'Atletico Gela

Bella prova del Palazzolo, che supera l'Atletico Gela con un "poker" che rende più vicini i piani alti della classifica. La squadra di casa parte fortissimo e all'8' si porta in vantaggio. Miraglia entra in area dal settore di destra e mette un cross basso verso il centro . Pronto Linares, autore del provvisorio gol del 1 a 0 con un tocco ravvicinato. Al 12' ancora una bella combinazione del Palazzolo, con Quarto che serve in velocità Germano, il quale, tutto solo al limite dell'area gelese, non riesce a controllare allungandosi il pallone. Al quarto d'ora arriva la rete del provvisorio pareggio gelese di Leone, che approfitta della ribattuta corta di Navanteri sul tiro di Alma e, con un po' di fortuna, riesce a mettere dentro. La squadra di mister Attardo spinge alla ricerca del nuovo vantaggio e al 22' Ricca, sugli sviluppi di un corner calciato da Miraglia, viene palesemente spinto in area: per l'arbitro è rigore ma dal dischetto Miraglia calcia

centralmente ed il portiere Di Martino riesce a deviare sulla traversa. La ripresa, così com'era accaduto nel primo tempo, inizia con la rete del 2 a 1 del Palazzolo scaturita da uno splendido diagonale di Germano, il quale, in contropiede, realizza il suo ottavo gol in campionato. Ancora una volta, dopo qualche istante, l'Atletico Gela ha la possibilità di pareggiare in virtù del penalty assegnato dall'arbitro per un evidente fallo di Accardo su Fiore: dal dischetto, tuttavia, c'è l'errore di Leone che spiazza Navanteri centrando il palo; il pallone, poi, torna sui piedi di Fiore che calcia a botta sicura trovando la parata dell'attentissimo Navanteri. Al 57', dall'altra parte, è Quarto a tentare un gran gol calciando dai quaranta metri e trovando la provvidenziale deviazione di Di Martino. Il Palazzolo, però, sulle ali dell'entusiasmo, riesce a colpire ancora realizzando il terzo gol sull'asse Germano-Miraglia: è quest'ultimo, al 61', a battere Di Martino con un tocco ravvicinato mettendo il risultato in cassaforte per i gialloverdi. Al 70' è ancora Germano ad avere la possibilità di battere il portiere ospite ma il suo destro da posizione favorevolissima sfiora incredibilmente il palo. Gol del 4 a 1 che è soltanto rinviaio e che arriva al minuto 74, grazie ad un gran destro del difensore Saraceno, abile a trovare il sette della porta gelese dopo un'azione di rimessa ben congeniata da Quarto. Negli ultimi dieci minuti di gioco, a risultato ormai acquisito, la formazione ospite resta in dieci per l'espulsione rimediata da Venniro e la squadra di casa sfiora il quinto gol ancora con Germano. Finisce tra gli applausi del pubblico di fede gialloverde e con il ritrovato sorriso di mister Attardo, che, a fine gara, ha ringraziato ed abbracciato i suoi giocatori.

Calcio, Promozione. Ancora un "ko" per il Belvedere, a Ragusa la terza sconfitta

Ennesimo "ko" per il Belvedere al termine di un'altra giornata difficile per gli aretusei. A Ragusa arriva la terza sconfitta in quattro partite. Gli uomini di Forcellini hanno potuto poco di fronte ad una formazione accreditata per il salto di categoria. 3-1 il risultato finale al "Selvaggio". Il Belvedere lotta per evitare i play out del girone D del campionato di Promozione. Strada che fino ad oggi si conferma in salita. Assenti per squalifica Rossitto e Carrabbino, Forcellini ha dovuto ridisegnare la formazione, arretrando Failla sulla linea dei tre difensori assieme a Christian Saraceno e Zagami, con l'obiettivo di un centrocampo più compatto e due esterni (Mirko Saraceno e Spada) in grado di fare le due fasi in maniera costante. In mezzo quantità (Messina) e qualità (Spoto e Tralongo) a supporto delle due punte Pincio e Formica. Proprio Pincio aveva riequilibrato le sorti, pareggiando il momentaneo vantaggio ragusano di Puglisi. Ma nella ripresa, il rigore di Nigro ha riportato i padroni di casa avanti e nel finale Bennardo dalla distanza ha chiuso i conti. Parola d'ordine, a questo punto, per il Belvedere tornare a fare punti per evitare di essere risucchiata ancora in classifica.

Calcio. Nessuna diatriba per

l'utilizzo del comunale “Meno Di Pasquale” tra Real Avola e Usd Noto

“La dirigenza del Real Avola tiene a far sapere che l'utilizzo del nostro stadio per allenamento del Noto Calcio va inquadrato in eventi sporadici e a rapporti collaborativi con le altre società sportive”. Lo chiarisce il direttore marketing, Gabriele Li Gioi, il quale aggiunge: “Per quanto riguarda le condizioni del manto di gioco, assieme all'amministrazione, stiamo cercando soluzioni con minori spese. Inoltre invitiamo i tifosi a evitare polemiche giornalistiche e attacchi all'amministrazione comunale che fino a oggi è stata vicina alla squadra”.

Pallanuoto, A2. L'Ortigia si impone nella stracittadina

E' l'Ortigia ad aggiudicarsi la prima stracittadina. I biancoverdi superano 9-3 la 7 Scigli, altra siracusana di A2. I ragazzi di Gino Leone avvertono meno la tensione della gara e mostrano una manovra piu' fluida rispetto agli avversari, insolitamente impacciati nella gestione di alcune fasi. I biancoverdi si confermano solidi e legittimano le ambizioni di primato. La 7 Scigli paga dazio alla inesperienza ma ha i mezzi per riprendere subito il suo cammino da matricola terribile.

Calcio, Serie D. Trasferta verità per il Noto: scontro salvezza in casa del Montalto

Snodo cruciale per il Noto di Pippetto Romano. La sfida in casa del Montalto può, infatti, rivelarsi quasi decisiva in ottica salvezza. Uno scontro diretto bello e buono tra due formazioni appaiate in classifica al penultimo posto con 13 punti. I granata vogliono tornare in Sicilia con almeno un punto utile oltre che alla graduatoria anche al morale.

Calcio, Eccellenza. Il Siracusa riposa e tende l'orecchio a Messina-Milazzo

Il Siracusa capolista osserva il turno di riposo dovuto alla rinuncia al campionato da parte del Misterbianco. E si regala una domenica da spettatore interessato. Un campo, in particolare, riguarda da vicino gli azzurri di Anastasi ed è il Celeste di Messina dove sarà di scena – ospite dei peloritani – il Milazzo. Proprio questa formazione insegue il Siracusa in classifica, a tre punti di distanza. In caso di vittoria, non scontata al Celeste, aggancerebbe così Mascara e compagni in vetta.